



ISOLE EGADI

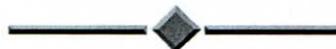
COMUNE

F A V I G N A N A

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
TRAPANI

OGGETTO: APPROVAZIONE
REGOLAMENTO PER LA
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
CONTROVERSIE TRIBUTARIE
PENDENTI, AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMI 186-205, DELLA LEGGE
29/12/2022 N. 197.

**DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DI PROSECUZIONE
DEL 28/03/2023**



NR. 10

del 29/03/2023

L'anno duemilaventitre, addi ventinove, del mese di marzo alle ore 10:45, in seduta ordinaria di prosecuzione della seduta del 28 marzo 2023, rinviata per mancanza del numero legale, nell'aula consiliare di Palazzo Florio, su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 3 del 21/03/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione n. 7413 del 21/03/2023, notificato nei termini di legge.

All'appello risultano presenti:

	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	Lo Iacono Antonino	X	
2	Sammartano Francesco	X	
3	Serra Emanuela	X	
4	Ernandez Kim		X
5	Armetta Antonella	X	
6	Galuppo Ignazio Quarto	X	
7	Aloia Ramona	X	
8	Canino Elia Ignazio	X	
9	Vaccaro Vito		X
10	Salerno Giuseppina		X
11	Bannino Giuseppe Nicolò	X	
12	Sinagra Maria		X

Presiede la seduta il Presidente Serra Emanuela.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Surdi Domenico.

Sono presenti altresì il Sindaco Francesco Forgione, l'Assessore Modica Monica e l'Assessore Gentile Antonino.

In continuazione di seduta

LA PRESIDENTE

introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto 5) dell'ordine del giorno avente per oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 186-205, DELLA LEGGE 29/12/2022 N. 197

Trascrizione integrale della fono registrazione della seduta consiliare del 29 marzo 2023 – seduta di prosecuzione del 28/03/2023 rinviata per mancanza del numero legale:

PRESIDENTE: Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: approvazione regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'articolo 1 commi 186 e 205 della legge 29 dicembre del 2022, numero 197. Ce la illustra l'Assessore Gentile, prego Assessore.

ASS. GENTILE: Allora, Consiglieri, la delibera che oggi è all'ordine del giorno coglie l'occasione di una legge nazionale, è la legge di bilancio 2023 che agli articoli, da 186 a 204, prevede la possibilità, da parte dell'Ente locale, di predisporre una norma regolamentare che consenta la definizione del contenzioso tributario pendente, sia in primo grado che in secondo grado che in Corte di Cassazione. Con questo regolamento noi otteniamo due obiettivi: uno per i contribuenti che hanno contenziosi e che quindi ancora contestano la pretesa impositiva del Comune di scegliere se chiudere il contenzioso, pagare una cifra ridotta rispetto a quella richiesta e quindi definire la loro posizione tributaria. Dall'altro canto il Comune, visto che ancora è una situazione sotto la valutazione dell'autorità tributaria e quindi non certa, in questa maniera chiude anche lui il contenzioso e acquisisce nelle casse del Comune la liquidità che verserà il contribuente, non solo questo, ma in questa maniera il Comune libera pure gli equivalenti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità che è tenuta a fare nel momento in cui ci sono dei rischi di contenzioso. Nel momento in cui il contenzioso viene chiuso questi rischi vengono meno e quindi il Comune incassa le somme, anche se in misura ridotta che ha richiesto al contribuente e nel contempo libera gli accantonamenti che ha fatto in bilancio e che hanno contratto la propria capacità di spesa. Quindi c'è un'opportunità per i cittadini contribuenti e un beneficio che ne deriva alle casse del Comune. Quindi, è un regolamento che la Giunta ha deciso, ha ritenuto opportuno acquisire nella propria, nei propri regolamenti tributari e che oggi è sottoposto all'esame del Consiglio per l'approvazione regolamentare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Lo Iacono.
LO IACONO: Sì, Presidente, un intervento prettamente di carattere politico, noi siamo politici e qua facciamo politica. E allora, capita a tutti di dimenticare qualcosa, Presidente, è capitato a lei, durante i lavori dell'ultima conferenza dei capigruppo, ha dimenticato questo punto all'ordine del giorno, fra l'altro il più importante perché c'è una scadenza perentoria per il 31 di marzo. Il punto è meritevole e non sto entrando in materia della delibera, ma del fatto politico, Presidente. Noi abbiamo fatto conferenza giorno 14, a lei questa documentazione viene trasmessa giorno 13, se l'ha dimenticato, pazienza succede, però lei giorno 16 ha inviato la documentazione al Presidente della Commissione. Fra l'altro io, durante i lavori di quella Commissione, avevo chiesto di inviare le tematiche a tutti i Consiglieri, nonché anche alle Commissioni di competenza per il parere di rito e non valga il fatto che

dopo cinque giorni, qualora non si faccia la Commissione, arrivi il parere favorevole perché non esiste che in aula consiliare arrivano delle delibere non trattate dai Consiglieri Comunali preventivamente e successivamente in aula si venga a fare l'atto deliberativo, tutto questo sempre l'ho detto e consigliato per evitare confusione in aula perché le giuste proposte, le giuste segnalazioni vanno fatte nei tavoli consentiti, in questo caso i tavoli che sono le Commissioni Consiliari. Questo fra l'altro fa denotare dei gravi problemi politici perché lei, Presidente, sapeva ed era a conoscenza che il Presidente di quella Commissione, Ignazio Galuppo Quarto, era stato nominato Assessore e pertanto lei doveva conoscere, deve conoscere il nostro regolamento del Consiglio Comunale che vieta agli Assessori di partecipare in qualità di Consiglieri e non possono partecipare al voto di quella Commissione, quindi lo sapeva e lo ha inoltrato al Presidente di quella Commissione, poteva lei inoltrarlo al Presidente, ma mettere a conoscenza non solo il capogruppo, ma anche il Vicepresidente di quella Commissione che, per nostro regolamento permette, in mancanza lo faccia uno, convochi la Commissione e lo può fare il vice, dico è un atto politico grave, Presidente, vedo tutti qua che sorridono, sghignazzano, ma è qualcosa di diverso. Il Presidente di quella Commissione, sapendo che non poteva svolgere quei lavori, poteva apportare anche lui per fare la comunicazione al Vicepresidente di quella Commissione e dire: gentilmente convocala tu e fai in modo che i Consiglieri trattino preferibilmente questo atto e arrivino in aula consiliare pronti a deliberare e ognuno avere dato le giuste valutazioni, questo non è stato consentito a noi, gruppo di minoranza ed è un fatto grave politico, Presidente. Lei, Presidente, aveva anche altre opportunità, dare indicazioni al capogruppo, che era stato messo a conoscenza, muoviti in tal senso, fai in modo di convocare quella Commissione Consiliare, non l'ha fatto, mancanze di tutti, Presidente del Consiglio, Presidente della Commissione, capogruppo di maggioranza e fra l'altro anche capire perché il pluridecorato Assessore Ignazio Galuppo Quarto, conoscitore in quanto, più di tutti noi, in quanto per tre volte Presidente del Consiglio, questo regolamento doveva essere materia, fatto suo, come mai? Come mai non si sia dimesso da quella Commissione per tempo e non il giorno che è stato nominato Assessore, non successivo alla nomina, ma anzi di accettare la nomina, perché lui è conoscitore di questa nomina e del nostro regolamento del Consiglio Comunale, cosa è stato? Sono dei passaggi fondamentali, a noi gruppo di minoranza è stato vietato di partecipare preventivamente ai lavori di questo argomento che oggi noi andiamo a deliberare, questo è un fatto grave, Presidente. Perché non ha fatto le dimissioni il Presidente di quella Commissione? Lo sapeva, non si può dire che è sconoscitore delle leggi, sennò diventerebbe avido di ruoli e deve essere chiaro, lo deve chiarire lui, anche lui ha fatto una dimenticanza? Signor

Presidente, io oggi ho letto il documento ed è meritevole, ma per fatto politico io mi devo astenere dalla trattazione e dalla votazione. Grazie.

SAMMARTANO: Sì, Presidente chiedo la parola.

PRESIDENTE: Prego.

SAMMARTANO: Purtroppo, pur condividendo assolutamente le critiche di natura politica avanzate dal collega Lo Iacono, purtroppo Signori, adesso magari l'Assessore Gentile mi potrà fornire qualche chiarimento, io invece sono molto deluso da questo provvedimento, dal punto di vista tecnico perché questo provvedimento e, diciamo, e qui viene anche l'errore di fondo della Presidente del Consiglio che ha scritto, stiamo producendo un grossissimo danno ai cittadini, caro Ignazio Galuppo. Il danno è che, come ben sa l'Assessore Gentile, la possibilità di disciplinare con regolamento, quindi con la definizione agevolata le controversie tributarie, ma mi corregga se sbaglio, estendeva la possibilità, e questo è un modello dell'ANCI, di applicare la definizione agevolata di queste controversie tributarie anche a una fattispecie che non è contemplata dal regolamento. Noi stiamo disciplinando e ci proponiamo di disciplinare con questo regolamento una sola delle fattispecie che la legge consentiva di disciplinare, ovverosia appunto la definizione agevolata delle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Favignana, pendenti alla data del 1 gennaio 2023. Ma nel modello previsto dall'Anici che anche il Dottore Surdi, essendo Sindaco di un altro Comune sicuramente conoscerà molto bene, era anche prevista la possibilità di regolarizzare gli omessi pagamenti rateali scaduti al 1 gennaio 2023, perché non ci siamo posti il problema di disciplinare anche questa fattispecie che evidentemente può apportare grossissimi benefici alla popolazione anche non solo i privati, ma anche le attività commerciali egadine che potrebbero avere avuto, per i noti problemi a tutti, anche legati al costo dell'energia elettrica nella passata stagione invernale, potevano beneficiare di queste agevolazioni. Signori, noi stiamo per approvare un atto fortemente limitativo delle possibilità di agevolazione che ci consentiva la legge. Io inviterei veramente tutti a una riflessione importante e eventualmente valutare la possibilità di chiedere un parere tecnico, emendare il regolamento e approvarlo in una seduta urgente domani, dopodomani, ma noi stiamo sottacendo, stiamo diciamo omettendo la possibilità di disciplinare una fattispecie che era molto importante per la comunità. Ignazio, hai capito il danno che si è prodotto? Cioè quando tu non porti un qualcosa nelle Commissioni Consiliari, Signor Sindaco, io la invito a suo beneficio di farmi inserire nelle Commissioni perché io in quella... No, lo so, perché io in quella sede queste cose le direi e agevolerei il lavoro vostro, a favore della cittadinanza e indirettamente anche suo che porterebbe avanti delle politiche apprezzate dalla popolazione, cioè io voglio sapere che non è stata contemplata e disciplinata questa fattispecie, lei ne

conoscerà gente che è in difficoltà perché magari ha omesso un pagamento, sappiamo tutti che c'è gente che non poteva pagare nemmeno le bollette dell'energia elettrica e qui noi abbiamo la possibilità, ci viene consentito dalla legge di applicare una definizione agevolata, anche per un omesso pagamento rateale al 1 gennaio 2023 e non la stiamo applicando, ma scherziamo? Cioè veramente, ma stiamo scherzando e cioè lei, cioè tu Ignazio, in qualità di Presidente della Commissione finanze, hai una grossissima responsabilità politica, cioè picciotti qua voi ridevate prima, ma qui si gioca sulla pelle delle persone. Voi prima ridevate quando Lo Iacono diceva che per questo diciamo balletto improprio fra Presidente e te che non ti sei dimesso prima di assumere la carica non si è portato in Commissione il provvedimento, ma qua si gioca con la pelle della gente, attenzione.

PRESIDENTE:

Prego Galuppo.

GALUPPO:

Sì, io volevo un parere del Segretario Comunale in merito, se un Assessore e Consigliere Comunale può partecipare in una Commissione o in diverse Commissioni. Come?

VOCE FUORI MICROFONO

GALUPPO:

No se lei... No, io rispondo, no io rispondo, io rispondo..

VOCE FUORI MICROFONO

GALUPPO:

Sì, si va bene, va bene.

VOCE FUORI MICROFONO

GALUPPO:

Non è così perché vado a leggere la mia nota di dimissioni, al protocollo è.

VOCE FUORI MICROFONO

GALUPPO:

No al protocollo, al Presidente, al protocollo. Per favore mi può dare il suo parere, Segretario?

SAMMARTANO:

Stiamo parlando della vita della gente.

GALUPPO:

Sì lo so che è la vita della gente, va bene, va bene. Tutti qua, intanto è una proposta di Giunta questa che arriva, è una proposta dell'Assessore, sì ma non è la prima volta, il parere è reso, e l'unico organo deputato ad assumere una responsabilità è il Consiglio Comunale, sia perché le Commissioni sono Commissioni, siamo sotto i dieci mila abitanti e sono consultive e facoltative e quindi l'unico organo deputato è il Consiglio Comunale. Quindi lei adesso sta aprendo una questione e l'affrontiamo e non deve ricavare e fare diciamo "la vita della gente" perché siamo qua e ne parliamo, quindi la prego di avere la responsabilità, la prego di avere la responsabilità nei confronti e adesso diciamo dei cittadini pure, dei cittadini pure. No, no sarà l'Assessorato a rispondere, dato che ha fatto la cosa, però lei la prego, la prego... La prego di non marciare nei confronti, contro i cittadini, non faccia propaganda contro i cittadini per favore, qua c'è l'aula consiliare ed è l'organo supremo in cui si affrontano le questioni. Lei ha aperto una questione l'affrontiamo, c'è da aggiornare il punto per modificare, sempre che il Governo locale sia diciamo favorevole, va bene? Se mi dà il parere, Segretario, per favore. E risponda al Consigliere Lo Iacono o risponda lei.

PRESIDENTE:

Segretario, può illustrarci?

SEGRETARIO: Sì, mi può esprimere nuovamente qual era la sua...

GALUPPO: Il Consigliere Lo Iacono dice che un Consigliere Comunale non può partecipare, un Assessore non può... Un Consigliere Comunale, nominato Assessore, non può fare parte di una Commissione, per favore se lei mi può rispondere su questa cosa?

LO IACONO: Le commissioni consiliari...

GALUPPO: Non può fare, allora...

LO IACONO: Non può fare parte, l'Assessore non può fare parte.

GALUPPO: Mettetevi d'accordo lei con Sammartano, se io posso fare parte o non posso fare parte perché non si deve giocare su queste cose, perfetto.

LO IACONO: No e chi ci gioca, tra l'altro sono cose serie, anche perché il nostro regolamento è qua, è presente se vogliamo lo leggiamo, e lo leggiamo il regolamento. Lo possiamo leggere?

GALUPPO: Allora io voglio...

PRESIDENTE: Abbiamo, scusate...

GALUPPO: Io voglio il parere.

PRESIDENTE: Scusate un attimo, abbiamo chiesto il parere al Segretario.

GALUPPO: Dal Segretario, perfetto.

PRESIDENTE: E lo facciamo parlare.

LO IACONO: Anche perché...

PRESIDENTE: Basta Lo Iacono, lei ha fatto il suo intervento, per piacere.

LO IACONO: No perché il problema...

PRESIDENTE: Basta. No, no problemi non ce ne sono più, adesso...

LO IACONO: Fatemi capire cosa devo rispondere anche perché...

PRESIDENTE: E infatti Galuppo ha ripetuto, non ha chiesto a lei, ha chiesto a Galuppo che ha fatto l'intervento. Prego, Segretario.

SEGRETARIO: Presidente, nella premessa che, mi pare di avere capito, sulla questione è stato investito anche l'Assessorato Enti Locali, quindi, se così è, certamente poi avremo anche il supporto e la consulenza, laddove l'Assessorato riterrà essere competente in merito, così, su due piedi ovviamente, senza avere approfondito la materia, se è necessario lo farò, quello che, cioè le cose certe che possiamo dire sono sicuramente che, a norma dello Statuto, mi pare che questo poco fa il Consigliere Lo Iacono lo ribadiva, l'Assessore e il Sindaco non possono fare parte delle Commissioni, questo mi pare chiaro, se invitati ovviamente nelle Commissioni possono parteciparvi o chiedere, laddove lo ritengano, ma non possono esprimere voti. Nel caso specifico, mi pare che la questione è diversa e ripeto, riservandomi poi eventualmente di approfondire con più tempo a disposizione la questione, credo che comunque sia ben diversa, atteso che l'Assessore in questione, se ho ben capito il caso, cioè l'Assessore Galuppo contemporaneamente è anche Consigliere Comunale, quindi se è Consigliere Comunale, se ho ben capito, è poi facoltà ovviamente, secondo una valutazione che fa in questo caso il Consigliere nominato Assessore, dimettersi o meno dalla carica consiliare, ovvero dal ruolo che ricopre o ricopriva in quel momento. Diciamo sono due

questioni diverse che vanno affrontate quindi in maniera diversa. Spero di avere risposto alla questione.

GALUPPO: Quindi, in questo caso, essendo io anche Consigliere Comunale potrei essere componente di Commissione, mantenere diciamo... No, no, no sto parlando io, no...

PRESIDENTE: Allora, allora non consento...

GALUPPO: Presidente... Io devo finire il mio ragionamento.

SAMMARTANO: Ma qual è il punto all'ordine del giorno? Stiamo toccando un tema che non è importante, che non è di pertinenza.

GALUPPO: No, io vengo chiamato in causa. Io vengo... si accomodi.

SAMMARTANO: Tu non puoi fare parte delle Commissioni, è ovvio che la norma si riferisce (voci sovrapposte) ai Consiglieri.

PRESIDENTE: Sammartano si sieda per favore.

GALUPPO: Posso?

PRESIDENTE: Allora, Sammartano, per piacere.

GALUPPO: Abbi rispetto, abbi rispetto.

PRESIDENTE: Rispetto e decoro per piacere.

GALUPPO: Perché com'è impostato, perché, allora, partiamo...

PRESIDENTE: Consigliere concluda.

GALUPPO: Il nostro Statuto è uno statuto vecchio, obsoleto e ha bisogno di aggiornamenti perché quando è stato fatto credo che c'era la distinzione, noi parliamo di più di trenta anni fa, c'era la distinzione fra Assessore e Consigliere, okay? Da quando è stato fatto sono entrate altre norme, altre discipline, sia regionali che nazionali, in cui si prevede che il Consigliere Comunale possa fare anche l'Assessore, mantenendo il ruolo...

VOCE FUORI MICROFONO

GALUPPO: No, no, no, lei mi deve ascoltare, no lei mi deve ascoltare. No, no, no perché ascolti, Sammartano, Sammartano, no, no non è... Io vorrei finire un discorso, vorrei finire un discorso.

PRESIDENTE: Allora, per piacere riprendiamo, riprendiamo...

GALUPPO: Sì, sì però non bisogna giocare, sì, sì va bene, perfetto.

PRESIDENTE: Consigliere Galuppo.

GALUPPO: Ma cosa ridevo? Ma che dice? Ma stai calmo, stai calmo, non c'è bisogno.

PRESIDENTE: Sammartano, calma per piacere. Sammartano! Allora, Galuppo ha concluso il suo intervento?

GALUPPO: Non è nella mia forma mentis ridere delle persone.

PRESIDENTE: Per piacere, per piacere, per piacere.

GALUPPO: A me mi dispiace, no mi dispiace perché io ne faccio...

PRESIDENTE: Allora, avete fatto i vostri interventi, c'è la replica dell'Assessore Gentile, se vuole replicare? Grazie.

GALUPPO: No, Presidente, sono dispiaciuto.

PRESIDENTE: Anch'io, anch'io purtroppo sono dispiaciuta di tutto quello che accade in quest'aula e io, nonostante mi ripeta e continuo a ripetermi ogni volta e più volte durante la seduta, assisto a scene raccapriccianti da parte vostra, nessuno escluso. Grazie.

ASS. GENTILE: Allora, devo una risposta al quesito del Consigliere Sammartano. La regolarizzazione degli omessi versamenti, di cui in linea generale è prevista la possibilità, è una fattispecie che al Comune di Favignana non ha ingresso perché? Perché il Comune di Favignana non rientra in quella fattispecie, non è una regolarizzazione per omessi

versamenti in generale, è una regolarizzazione per gli omessi versamenti pregressi, al 1° gennaio 2023, relativi a accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e mediazione tributaria, cioè a fattispecie che hanno una loro disciplina specifica e che per il Comune di Favignana non esistono, nel senso che, adesione, conciliazione giudiziale e mediazione tributaria, atti regolarizzati e poi non... corredati e non versati non esistono a Favignana, quindi non è l'omessa regolarizzazione, come potrebbero pensare i cittadini, io non ho versato la mia rata di TARI l'anno scorso e me la posso regolarizzare, no, riguarda solo chi non ha versato, avendo fatto accertamento con adesione, ripeto, conciliazione giudiziale e mediazione tributaria, fattispecie che per i tributi del Comune di Favignana non sono esistenti. Ecco perché non si è previsto nel regolamento la definizione di qualcosa che per Favignana non esiste, ma giustamente se il Consigliere non lo sapeva, ha fatto la domanda.

PRESIDENTE: Un attimo Consigliere, andiamo per ordine.

ASS. GENTILE: E ora ha la risposta.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Gentile. Silenzio. Allora, Lo Iacono il primo intervento, preferisce fare replica? Basta, allora Sammartano?

SAMMARTANO: Sì.

PRESIDENTE: Replica.

SAMMARTANO: Io ribadisco, ribadisco quello che ha detto il Consigliere Lo Iacono, è stata una grave omissione politica, non si può perdere tempo, poi il Consigliere Galuppo è libero di esprimere tutto quello che vuole, ma lei era stato investito da Presidente e doveva dire: per evitare problemi io mi dimetto e facciamo andare in Commissione quest'atto, per farlo valutare dalla Commissione Consiliare, non l'hai fatto. Io purtroppo sono abituato a approfondire e a documentarmi, ovviamente la risposta dell'Assessore Gentile in questa sede non mi soddisfa perché non mi è consentito di verificare, con norme alla mano, la possibilità che quanto ha detto lui, ovverosia la impossibilità di applicare tale disciplina al Comune di Favignana sia così insomma, che non si possa applicare. Quindi ritengo che questo regolamento dovesse avere un maggiore approfondimento nella sede deputata, che è quella delle Commissioni Consiliari e che per colpa di qualcuno, che ora non sta a me stabilire chi, purtroppo non è avvenuto, era un passaggio importante. Se i passaggi sono previsti, anche se sono di natura politica, vanno ottemperati perché altrimenti succede questo. Adesso ci ritroviamo a dovere, o vi ritroverete a dovere approvare un atto che, per quanto mi riguarda, non mi convince. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sammartano. Prego Galuppo se voleva fare replica al suo intervento? No.

GALUPPO: Soltanto che mi scuso se ho alzato la voce, ma non è nelle mie cose.

PRESIDENTE: Va bene, grazie. Va bene, possiamo passare avanti alla lettura della proposta. Quindi, oggetto: approvazione regolamento per la definizione agevolata delle

controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, 186 e 205 della legge 29 dicembre 2022, numero 197. Quindi si propone di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento; di approvare l'allegato regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, in applicazione all'articolo 1 commi 186 e 205 della legge 29 dicembre 2022 numero 197. Di disporre che la deliberazione consiliare, unitamente al regolamento, vengano pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 205, della legge numero 197/2022 il presente regolamento acquisisca l'efficacia con pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15 ter, 15 quater, 15 quinquies, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 numero 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 numero 214. Di trasmettere la deliberazione consiliare e il regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 30 aprile 2023, ai fini unicamente statistici, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. Quindi, si propone ai voti, per alzata di mano voti favorevoli? Dichiarazioni di voto velocemente, grazie.

SAMMARTANO:

Sì, come già detto, io mi astengo perché non ho contezza che questa fattispecie, ovvero sia la regolarizzazione degli omessi versamenti rateali, non era applicabile al Comune di Favignana, quindi ritengo che purtroppo si è persa l'occasione per valutare più attentamente questa circostanza. Grazie.

PRESIDENTE:

Altre dichiarazioni di voto? Lei l'ha già fatta.

VOTAZIONE

V° P U N T O O.D.G.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMI 186 E 205 DELLA LEGGE

29 DICEMBRE DEL 2022, NUMERO 197

PRESIDENTE:

Voti favorevoli per alzata di mano? 6, astenuti? 2. Contrari nessuno.

PRESENZE	ESITO VOTAZIONE	
Presenti: 8 (Lo Iacono, Sammartano, Serra, Armetta, Galuppo, Aloia, Canino e Bannino)	Favorevoli: 6 (Serra, Armetta, Galuppo, Aloia, Canino e Bannino)	Contrari: 0
Assenti: 4 (Hernandez, Vaccaro, Salerno e Sinagra)	Astenuti: 2 (Lo Iacono e Sammartano)	

PRESIDENTE:

Per l'immediata esecutività dell'atto, il provvedimento si dichiara immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000, tenuto conto dell'urgenza di provvedere entro il prossimo 31 marzo e del termine concesso agli interessati per aderire alla definizione agevolata.

VOTAZIONE
V° P U N T O O.D.G.
IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Voti favorevoli, per alzata di mano? 6. Contrari nessuno.
Astenuti? 2. Il Consiglio approva.

PRESENZE	ESITO VOTAZIONE	
Presenti: 8 (Lo Iacono, Sammartano, Serra, Armetta, Galuppo, Aloia, Canino e Bannino)	Favorevoli: 6 (Serra, Armetta, Galuppo, Aloia, Canino e Bannino)	Contrari: 0
Assenti: 4 (Ernandez, Vaccaro, Salerno e Sinagra)	Astenuti: 2 (Lo Iacono e Sammartano)	

PRESIDENTE: Prima di chiudere dovevamo dare lettura della mozione proposta dal Consigliere Lo Iacono, insieme ai Consiglieri Sinagra, Ernandez e Sammartano.

LO IACONO: Sì, grazie Presidente, sarò veloce.

PRESIDENTE: Prego.

LO IACONO: Allora, mozione intitolazione centro ricreativo per anziani di piazza Matrice a Favignana a Giuseppe Guarrasi. I Consiglieri Comunali, come ha detto lei, Lo Iacono Antonino, Sinagra Maria e Ernandez Kim, appartenenti al gruppo Forza Italia, e il Consigliere Indipendente Sammartano, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Comunale e dell'articolo 41 del regolamento del Consiglio Comunale, vista la recente scomparsa del 19 novembre 2022 del nostro compaesano Giuseppe Guarrasi, il quale ha lavorato molti anni allo stabilimento, partendo dal ruolo di fattorino, fino a raggiungere ruoli di organizzazione, ha fatto parte del gruppo speleologico favignanese, si è interessato della storia di Favignana e dei Florio, collaborando con studiosi che volevano approfondire le tematiche delle Egadi, ha collaborato con l'Ente Provinciale del turismo facendo parte dell'organizzazione del festival delle Egadi ed è stato un precursore, avendo una delle prime agenzie turistiche. Considerando che Peppe Guarrasi, da tanti nostri concittadini è stato definito la memoria storica di Favignana, visto che Peppe Guarrasi è stato la fonte storica e culturale per tanti laureandi e di tanti ricercatori. Considerando che Peppe Guarrasi era solito trascorrere parte della sua giornata presso il centro ricreativo degli anziani di piazza Matrice e dove, proprio in quel luogo, spontaneamente e generosamente raccontava i suoi saperi ai tanti che a lui si rivolgevano per approfondire le ricerche o studi sulle Egadi, chiedono che codesta Amministrazione si attivi ad intitolare il centro ricreativo per anziani, sito in piazza Matrice a Favignana a Giuseppe Guarrasi e che negli anniversari della sua scomparsa vengano organizzati degli eventi nei quali, utilizzando anche il materiale da lui raccolto, si possa trattare e approfondire i temi da lui vissuti. Il documento è indirizzato al Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio e a tutti i Consiglieri, grazie.

PRESIDENTE: Okay la ringrazio. Un attimo una precisazione perché, sulla mozione, che secondo l'articolo 41 del regolamento

la mozione deve essere firmata per la presentazione da almeno cinque Consiglieri. Comunque, se ci sono Consiglieri e se il gruppo di maggioranza vuole aderire a questa proposta da parte dei colleghi Consiglieri, la proposta comunque verrà iscritta come punto all'ordine del giorno della prossima seduta.

GALUPPO: Io penso diversamente, signora Presidente.

PRESIDENTE: Dica.

GALUPPO: Perché qua si è presa l'abitudine, direi che sono favorevole a questa cosa, diciamo alla nota, al documento firmato, ma si è presa da diversi anni la consuetudine di portare in Consiglio Comunale l'intitolazione di strade e monumenti. Io la prego lei di attivare la famosa Commissione toponomastica, in cui è una Commissione, oltre a avere il Governo e i capigruppo, è allargata anche a parte di persone del territorio, come il preside della scuola. Quindi, al di là della mozione presentata, che io per me sono d'accordo, però iniziamo a fare da oggi i passaggi nuovi di questa, attiviamo la Commissione, signora Presidente. Lei, Presidente, lei presiede la Commissione, quindi da domani può attivare subito la Commissione e portare questa mozione, tra virgolette, in Commissione, quindi non farla passare dal Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Va beh, penso che una votazione in Consiglio...

GALUPPO: No, allora non mi sono spiegato.

VOCE FUORI MICROFONO

GALUPPO: Che cosa? No, che cosa? Ma era un parere di rito, qua è un'altra cosa, qua c'è una richiesta di interrogazione di una struttura pubblica a un cittadino favignanese e si deve esprimere la Commissione toponomastica, da regolamento. Siccome si è presa l'abitudine, da diversi mesi e anni, di portare, ogni cosa portarla in Consiglio Comunale, non funziona così, perché il Consiglio Comunale in passato si è spogliato dalla sua podestà dando tutto in materia a una Commissione, a una Commissione che è la Commissione toponomastica, è sbagliato? All'epoca si è pensato così, sennò va eliminata questa Commissione toponomastica, si va in Consiglio e si elimina questa Commissione, due sono le cose.

PRESIDENTE: Approfondiremo, comunque io penso che le due cose siano pure, bisogna scinderle perché la Commissione magari si esprime dal punto di vista tecnico.

GALUPPO: Prima fa un parere preventivo e poi vanno in Commissione. Sì, per correttezza...

PRESIDENTE: La proposta che è stata avanzata è una proposta comunque di carattere politico.

GALUPPO: Sì, lodevole, io non ho problemi.

PRESIDENTE: Penso comunque che anche il Consiglio sia deputato comunque alla discussione insomma e all'eventuale votazione poi favorevole della mozione presentata. Comunque vi ringrazio.

GALUPPO: Presidente solo per dei chiarimenti perché purtroppo non c'ho campo sul telefonino. Io anche per una precedente mozione avevo inviato a lei della documentazione in merito, perché si dice sempre che il nostro regolamento è datato, è passato e ci sono delle leggi superiori che

sovrintendono questo regolamento, quindi o si applica questa legge sempre o non la si applica mai. Quindi, bisogna capire. Ci sono delle leggi, e qua ci può essere casomai il Signor Segretario che mi potrà smentire, superiori che stabiliscono che la mozione, adesso non me lo ricordo qual è la legge, quali sono gli articoli di preciso, che la mozione è un atto che può intraprendere anche un singolo Consigliere Comunale perché la prerogativa è una prerogativa del Consigliere Comunale. Dico, poi ci sono state anche delle sentenze in riguardo, in tal senso, credo che in quella PEC gliele avevo pure allegate, quindi non valga il discorso che la mozione è firmata da quattro per ora e per altre volte. Per me, dico, non ci sono problemi, il documento è lasciato libero, non c'è nessun logo politico e quant'altro, per me e sono sicuro...

PRESIDENTE: Sì, tutti i Consiglieri hanno la possibilità di visionarlo adesso.

LO IACONO: E hanno la possibilità di firmarlo. Però, e valga adesso e così per le altre volte, mi smentirà il Segretario Comunale, la mozione è un atto individuale di ogni singolo Consigliere Comunale, è una nostra prerogativa, è una nostra facoltà e ci sono leggi superiori che l'hanno già stabilito, quindi se il nostro regolamento è datato e non lo prevede modifichiamolo subito. E dico...

PRESIDENTE: Va bene comunque...

LO IACONO: E lei ripete sempre questo errore, Presidente, mi dispiace richiamarla.

PRESIDENTE: Lo ripeto, io mi appello sempre al regolamento. Grazie. **Dichiaro chiusa la discussione alle 14.42, grazie a tutti, arrivederci.**

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito che precede;

VISTA la proposta di delibera di consiglio comunale predisposta dall'Assessore Gentile Antonino e ritenuta meritevole di approvazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del III° Settore;

VISTO il parere del Revisore Unico dei conti;

VISTO l'esito favorevole della superiore votazione espressa in forma palese per alzata di mano;

VISTO lo statuto comunale;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di delibera predisposta dall'Assessore Gentile Antonino avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 186-205, DELLA LEGGE 29/12/2022 N. 197".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA DI DICHIARARE la delibera testè adottata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

ALLE ORE 14:42 LA PRESIDENTE SCIoglie LA SEDUTA.

Il Presidente del Consiglio
Serra Emanuela



Il Consigliere Anziano
Lo Iacono Antonino

Il Segretario Comunale
Dott. Domenico Surdi



DOMENICO
SURDI
31.03.2023
11:42:21
UTC

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione dell'art.11 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
- che a seguito degli adempimenti sopra attestati:
 - è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
 - è divenuta esecutiva in data _____ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



**ISOLE EGADI
COMUNE DI FAVIGNANA**

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

MINUTA DI DELIBERAZIONE adottata dal CONSIGLIO COMUNALE

N _____

Data _____

Osservazioni della Ragioneria ai
fini delle disponibilità contabili

Tit. _____ - Funz. _____ - Serv. _____

Int. _____

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER
LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI, AI SENSI
DELL'ART. 1, COMMI 186-205, DELLA LEGGE
29/12/2022 N. 197.**

Disponibilità €. _____



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
DI RAGIONERIA

(Dott.ssa. Anna SALVO)

PRESIDENTE:

COMPONENTI:

Osservazioni della Segreteria

IL SEGRETARIO COMUNALE



ANTONINO
GENTILE
Segretario Comunale
10/08/2023
10:01:45
GMT+00:00

IL SEGRETARIO COMUNALE

SETTORE SERVIZI FINANZIARI E DI RAGIONERIA - UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 disciplina all'art. 1, commi 186 - 205, la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti;
- il comma 205 del sopra citato art. 1 della L. n. 197/2022, prevede che ciascun ente territoriale entro il 31 marzo 2023 può stabilire, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti (ovvero con Regolamento), l'applicazione delle disposizioni dei commi da 186 a 204 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale;
- le controversie definibili, ai sensi del comma 192 dell'art. 1 della L. n. 197/2022, sono quelle in cui il ricorso in primo grado è stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore della citata legge, per le quali alla data della presentazione della domanda il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva, ivi comprese quelle pendenti avanti alla Corte di Cassazione;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e degli interessi ed il pagamento in una percentuale variabile dal 100% al 5% dell'imposta, in funzione dello stato del contenzioso e dell'esito delle sentenze emesse alla data del 1° gennaio 2023;

CONSIDERATO CHE:

- risultano pendenti avanti alle Corti di Giustizia Tributaria ed alla Corte di Cassazione alcune controversie tributarie che potrebbero essere oggetto di adesione in base all'istituto disciplinato dai commi da 186 a 204 dell'art. 1 della L. n. 197/2022;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, degli interessi, oltre che di una quota dell'imposta, a seconda dello stato dei giudizi e dell'esito delle sentenze che risultavano depositate alla data del 01/01/2023, data di entrata in vigore della legge n. 197/2022;

RITENUTO di avvalersi della facoltà concessa dal comma 205 dell'art. 1 della L. n. 197/2022, consentendo l'applicazione della definizione agevolata di cui ai precedenti commi da 186 a 204 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il Comune di Favignana;

RITENUTO opportuno disciplinare le procedure di dettaglio della definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti in un apposito Regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte dei debitori;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

VISTO il comma 205 dell'art. 1 della L. n. 197/2022, come modificato dall'art. 3 *bis* del D.L. n. 198/2022, che introduce una deroga al regime di efficacia costitutiva della pubblicazione nel sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - delle deliberazioni regolamentari e tariffarie degli enti locali in materia tributaria, previsto dall'articolo 13, commi 15, 15-*ter*, 15-*quater* e 15-*quinqies*, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTA la Circolare 1/DF del 6 marzo 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 08/03/2023, immediatamente eseguibile, ad oggetto " Approvazione Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'art. 1, commi 186-205, della legge 29/12/2022 n. 197. Proposta per il Consiglio Comunale";

ACQUISITI, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari;

RITENUTO di dover acquisire il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

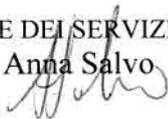
VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 15/12/1997, n.446;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE l'allegato Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, in applicazione dell'art. 1, commi 186 - 205, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
3. DI DISPORRE che la deliberazione consiliare unitamente al Regolamento vengano pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune;
4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 205, della L. n. 197/2022, il presente Regolamento acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune, in deroga all'art. 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;
5. DI TRASMETTERE la deliberazione consiliare ed il Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - entro il 30 aprile 2023 a fini unicamente statistici, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;
6. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto dell'urgenza di provvedere entro il prossimo 31 marzo e del termine concesso agli interessati per aderire alla definizione agevolata;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Anna Salvo



L'ASSESSORE PROPONENTE
dott. Antonino Gentile

ANTONINO
GENTILE
10.03.2023
10:01:45
GMT+00:00



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione che precede, vengono espressi dai responsabili dei servizi interessati, per quanto di loro competenza, i prescritti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favignana li, 10/03/2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Salvo

Handwritten signature of Anna Salvo in black ink.

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favignana li, 10/03/2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Salvo

Handwritten signature of Anna Salvo in black ink.